

newsletter n°1

gennaio 2021

Approfondimento

Brexit: accordo raggiunto tra l'UE e il Regno Unito e in arrivo un fondo di adeguamento per imprese e occupazione

Dopo intensi negoziati, nel mese di dicembre la Commissione europea ha raggiunto un accordo con il Regno Unito sulle condizioni della sua futura cooperazione con l'Unione europea. Esso ha il fine di proteggere i diritti dei cittadini dell'Unione



europea e di quelli del Regno Unito, gli interessi finanziari dell'Unione e, elemento fondamentale, la pace e la stabilità sull'isola d'Irlanda. Ma in cosa consiste questo accordo? Esaminiamo sinteticamente i punti principali, nonché la recente proposta della Commissione europea di creare un fondo, la **"Brexit Adjustment Reserve"** allo scopo di sostenere le imprese e l'occupazione nei settori interessati.

LE DICHIARAZIONI UFFICIALI

Secondo la Presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** *"è stato lavoro ben speso lottare per questa intesa, perché ora abbiamo un accordo equo ed equilibrato con il Regno Unito, che proteggerà gli interessi europei, garantirà una concorrenza leale e assicurerà la necessaria prevedibilità alle comunità della pesca. Possiamo finalmente lasciarci alle spalle la Brexit e volgere lo sguardo al futuro. L'Europa prosegue il suo cammino."*

Michel Barnier, Capo negoziatore della Commissione europea, ha affermato: *"siamo giunti al termine di quattro anni molto intensi, in particolare per quanto riguarda gli ultimi nove mesi durante i quali abbiamo negoziato il recesso ordinato del Regno Unito dall'UE e un partenariato completamente nuovo, che abbiamo finalmente concordato (...). Spetta ora al Parlamento europeo e al Consiglio pronunciarsi su questo accordo."*

I PILASTRI PRINCIPALI DELL'ACCORDO

Il progetto di accordo sugli scambi e la cooperazione comprende tre pilastri principali: 1) un accordo di libero scambio; 2) un nuovo partenariato per la sicurezza dei nostri cittadini e 3) un accordo orizzontale in materia di *governance*.

Per il primo aspetto dispone l'assenza di tariffe e contingenti su tutte le merci conformi alle opportune regole in materia di origine. Tuttavia, l'accordo riguarda anche un'ampia gamma di altri settori di interesse dell'Unione, quali gli investimenti, la concorrenza, gli aiuti di Stato, la trasparenza fiscale,

i trasporti aerei e stradali, l'energia e la sostenibilità, la pesca, la protezione dei dati e il coordinamento in materia di sicurezza sociale. Entrambe le parti si sono impegnate a garantire una solida parità di trattamento mediante la salvaguardia di livelli elevati di

protezione in settori quali la tutela dell'ambiente, la lotta contro i cambiamenti climatici e la fissazione del prezzo del carbonio, i diritti sociali e del lavoro. L'accordo permette al Regno Unito di continuare a partecipare a diversi programmi faro dell'Unione europea nel periodo 2021-2027 (a condizione di un contributo finanziario del Regno Unito al bilancio dell'UE), quali Orizzonte Europa.

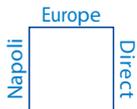
Per il secondo pilastro, l'accordo stabilisce un nuovo quadro in materia di cooperazione delle autorità di contrasto e giudiziarie in materia penale e civile. Istituisce nuove capacità operative, tenendo conto del fatto che il Regno Unito, in quanto paese terzo al di fuori dell'area Schengen, non disporrà delle strutture su cui poteva contare prima.

Infine, il terzo pilastro è contenuto in un capitolo dedicato alla *governance* che chiarisce con quali modalità l'accordo sarà gestito e controllato. Istituisce inoltre un consiglio di partenariato misto incaricato di accertarsi che l'accordo sia applicato e interpretato correttamente, che discuterà tutte le questioni che dovessero presentarsi.

LA BREXIT ADJUSTMENT RESERVE

È importante comprendere che l'Unione europea e il Regno Unito sono diventati due mercati distinti e due spazi separati dal punto di vista normativo e giuridico. Ciò crea ostacoli agli scambi di beni e servizi e alla mobilità e agli scambi transfrontalieri, in entrambe le direzioni. È per questa ragione che la Commissione ha proposto la creazione di una riserva di adeguamento per la Brexit. La riserva (**"Brexit Adjustment Reserve"**, valore 5 miliardi di euro) sosterrà le imprese e l'occupazione nei settori interessati. Aiuterà le regioni e le comunità locali, comprese quelle dipendenti dalle attività di pesca nelle acque del Regno Unito. Potrà inoltre assistere le pubbliche amministrazioni per il corretto funzionamento dei controlli di frontiera, doganali, sanitari e fitosanitari e per garantire servizi essenziali ai cittadini e alle imprese interessate.

[Per approfondire](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

Progetto A Scuola di OpenCoesione (#ASOC2021): proseguono gli incontri a distanza del Centro Europe Direct Napoli

Anche nel mese di gennaio si realizzano incontri a distanza e di monitoraggio del *progetto ASOC (A Scuola di Open Coesione)*, in vista della seconda consegna dei team studenteschi. Ricordiamo che questi incontri e il monitoraggio a distanza del Centro Europe Direct del Comune di Napoli sono rivolti alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Napoli (e non solo) che hanno aderito al progetto ASOC edizione 2020 -2021. Ogni Team di studenti è impegnato nel monitoraggio civico di un finanziamento delle politiche europee di coesione che insiste sul proprio territorio e, attraverso degli step previsti dal progetto ha a disposizione il supporto del Centro Europe.

Contatti:

telefono

[+390817956535](tel:+390817956535)

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](#)

Twitter

[@EuropeDirectNA](#)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](#)

Instagram

[@europedirectna](#)

La nuova programmazione 2021-2027: gli obiettivi della Politica di Coesione, le novità sui fondi e le opportunità di mobilità per i giovani

Il Centro Europe Direct Caserta organizza per il mese di gennaio 2021 un evento online dal titolo: ***“La nuova programmazione 2021-2027: gli obiettivi della Politica di Coesione, le novità sui fondi e le opportunità di mobilità per i giovani”***. L’impatto previsto dalla nuova programmazione dell’UE sarà molto importante per i cittadini europei, come conoscere gli obiettivi della nuova Politica di Coesione sui territori, verrà, quindi, posto un focus sui Programmi europei che supportano la mobilità transnazionale che nello scorso settennato hanno avuto un influsso significativo ed importante su migliaia di cittadini e organizzazioni pubbliche e private. Obiettivo dell’evento è quello di coinvolgere sia i potenziali beneficiari, sia le potenziali organizzazioni eleggibili a presentare progetti, illustrando le novità per azioni ammissibili e modalità di partecipazione. Nel rispetto delle norme anti covid, l’evento sarà effettuato in video conferenza e sarà debitamente comunicato e pubblicizzato su tutti i canali ufficiali del Centro Europe Direct Caserta.

EDIC Caserta Lezione con l’esperto per ASOC2021

Gli operatori del Centro Europe Direct Caserta effettueranno durante il mese di gennaio 2021 la lezione con l’esperto, prevista per la seconda deadline del progetto di A Scuola di Open Coesione, a tutti i Team ASOC2021 che ne faranno richiesta. Gli incontri formativi verteranno sull’organizzazione dei Dati e sulla loro visualizzazione. Ricordiamo che ***A Scuola di Open Coesione*** è un progetto ministeriale, bandito dal MIUR e supportato dall’Agenzia di politica di coesione e territoriale e dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia ed è incentrato sul monitoraggio civico dei fondi della Politica di Coesione che insistono sui nostri territori. Ogni Team ASOC sceglie un finanziamento da monitorare, studiare, analizzare nei dati e comunicare attraverso una didattica innovativa imperniata sul Data Journalism. Il Centro Europe Direct Caserta quest’anno monitora e supporta 15 Team ASOC di Istituti secondari superiori della provincia di Caserta.

Contatti:

mail
info@europedirectcaserta.eu

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a

L'UE e la Cina raggiungono un accordo di principio sugli investimenti

L'UE e la Cina hanno concluso il 30 dicembre scorso in linea di principio i negoziati per un accordo globale sugli investimenti (CAI - Comprehensive Agreement on Investment). La Cina si è impegnata ad ampliare l'accesso al mercato per gli investitori dell'UE ed inoltre a garantire un trattamento equo per le aziende dell'UE in modo che possano competere a parità di condizioni con le imprese cinesi. Per la prima volta, la Cina ha anche accettato disposizioni ambiziose sullo sviluppo sostenibile, compresi impegni sul lavoro forzato e la ratifica delle pertinenti convenzioni fondamentali dell'OIL.

Il presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen**, ha dichiarato: *“L'accordo di oggi è una pietra miliare importante nelle nostre relazioni con la Cina e per la nostra agenda commerciale basata sui valori. Fornirà un accesso senza precedenti al mercato cinese per gli investitori europei, consentendo alle nostre imprese di crescere e creare posti di lavoro. Impegnerà inoltre la Cina a rispettare principi ambiziosi in materia di sostenibilità, trasparenza e non discriminazione. L'accordo riequilibrerà i nostri rapporti economici con la Cina”*.

Il vicepresidente esecutivo e commissario per il commercio, **Valdis Dombrovskis**, ha dichiarato: *“Questo accordo darà alle imprese europee un forte impulso in uno dei mercati più grandi e in più rapida crescita del mondo, aiutandole a operare e competere in Cina. Inoltre, fissa la nostra agenda commerciale basata sui valori con uno dei nostri maggiori partner commerciali. Ci siamo assicurati impegni vincolanti in materia di ambiente, cambiamento climatico e lotta al lavoro forzato. Ci impegneremo a stretto contatto con la Cina per garantire che tutti gli impegni siano pienamente rispettati”*.

Entrambe le parti stanno ora lavorando per finalizzare il testo dell'accordo, che dovrà essere legalmente rivisto e tradotto prima di poter essere sottoposto all'approvazione del Consiglio dell'UE e del Parlamento europeo.

[Per saperne di più](#)

COVID-19: la Commissione europea autorizza un secondo vaccino sicuro ed efficace

La Commissione europea ha rilasciato oggi un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino anti COVID-19 messo a punto da Moderna, il secondo vaccino anti COVID-19 autorizzato nell'UE. L'autorizzazione, avallata dagli Stati membri, fa seguito a una raccomandazione scientifica positiva basata su una valutazione approfondita della sicurezza, dell'efficacia e della qualità del vaccino in questione condotta dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA).

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *“Stiamo fornendo agli europei più vaccini contro la COVID-19. Con il vaccino Moderna, il secondo ora autorizzato nell'UE, avremo 160 milioni di dosi in più. E ne arriveranno altri: l'Europa si è assicurata fino a 2 miliardi di dosi di potenziali vaccini contro la COVID-19. Disporremo di vaccini sicuri ed efficaci in quantità più che sufficiente per proteggere tutti gli europei.”*

Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *“Questa impresa ci vede tutti coinvolti e tutti uniti. È per questo che abbiamo negoziato il più ampio portafoglio di vaccini al mondo per tutti gli Stati membri. Autorizziamo oggi un secondo vaccino sicuro ed efficace prodotto da Moderna che, insieme al vaccino BioNTech-Pfizer, garantirà una più celere distribuzione di 460 milioni di dosi nell'UE. E ne arriveranno altre. Gli Stati membri devono garantire che le vaccinazioni procedano a un ritmo altrettanto rapido. I nostri sforzi non cesseranno finché i vaccini non saranno disponibili per tutti nell'UE.”*

Il 30 novembre 2020 Moderna ha presentato una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio all'EMA, che aveva già avviato una valutazione progressiva dei dati nel corso del mese di novembre. Grazie a questa modalità progressiva di valutazione, l'EMA ha analizzato la qualità, la sicurezza e l'efficacia del vaccino man mano che i dati diventavano disponibili. Il comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'EMA ha esaminato attentamente i dati e raccomandato per consenso il rilascio di un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata formale. L'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata è uno dei meccanismi di regolamentazione dell'UE tesi a facilitare l'accesso tempestivo a medicinali che rispondono a un'esigenza medica non soddisfatta, anche in situazioni di emergenza come l'attuale pandemia. Sulla base del parere positivo dell'EMA, la Commissione ha verificato tutti gli elementi a sostegno dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata e ha consultato gli Stati membri prima di rilasciarla.

[Per saperne di più](#)





NEWS d a l l ' E u r o p a



Bosnia-Erzegovina: l'UE stanziava ulteriori 3,5 milioni di euro per sostenere rifugiati e migranti vulnerabili

La Commissione europea ha annunciato lo scorso tre gennaio altri 3,5 milioni di euro in aiuti umanitari per aiutare i rifugiati e i migranti vulnerabili in Bosnia-Erzegovina a dover affrontare un disastro umanitario. Più di 1.700 rifugiati e migranti rimangono senza un rifugio e un sostegno adeguati nel cantone di Una Sana. Dopo la chiusura del centro di accoglienza di Lipa, che non era a prova di inverno e che ha subito anche un incendio, attualmente nell'ex campeggio si trovano 900 persone. Inoltre, altri 800 rifugiati e migranti soggiornano all'aperto in condizioni invernali rigide, compresi i bambini.

L'Alto Rappresentante/Vicepresidente **Josep Borrell** ha dichiarato: *“La situazione nel cantone di Una Sana è inaccettabile. Gli alloggi a prova di inverno sono un prerequisito per condizioni di vita umane, che devono essere garantite in ogni momento. Le autorità locali devono rendere disponibili le strutture esistenti e fornire una soluzione temporanea fino a quando il campo di Lipa non sarà ricostruito in una struttura permanente. L'assistenza umanitaria dell'UE fornirà alle persone in difficoltà l'accesso a beni di prima necessità come sollievo immediato alla loro situazione attuale. Tuttavia, sono urgentemente necessarie soluzioni a lungo termine. Esortiamo le autorità a non lasciare le persone fuori al freddo, senza accesso alle strutture sanitarie nel mezzo di una pandemia globale”.*

Il finanziamento umanitario annunciato fornirà a rifugiati e migranti vestiti pesanti, coperte, cibo, nonché assistenza sanitaria, salute mentale e supporto psicosociale. Contribuirà anche agli sforzi per limitare la diffusione del coronavirus. Questo finanziamento si aggiunge ai 4,5 milioni di euro stanziati nell'aprile 2020, portando l'assistenza umanitaria dell'UE per i rifugiati e i migranti in Bosnia-Erzegovina a 13,8 milioni di euro dal 2018.

[Per saperne di più](#)



L'UE mobilita l'assistenza di emergenza per la Croazia all'indomani del devastante terremoto

Un forte terremoto ha colpito la parte centrale della Croazia lo scorso 29 dicembre uccidendo diverse persone e causando ingenti danni a numerose abitazioni e infrastrutture. In una risposta immediata, la Commissione europea ha contribuito a mobilitare l'assistenza di vari Stati membri da inviare rapidamente alle aree colpite. L'assistenza immediata offerta da Austria, Bulgaria, Cechia, Francia, Grecia, Ungheria, Italia, Lituania, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Turchia comprende container abitativi, tende per l'inverno, sacchi a pelo, letti e stufe elettriche. Inoltre, il servizio di gestione delle emergenze Copernicus dell'UE sta contribuendo a fornire mappe di valutazione dei danni delle aree colpite. Il centro di coordinamento della risposta alle emergenze 24 ore su 24, 7 giorni su 7 dell'Unione europea è in contatto regolare con le autorità croate per monitorare da vicino la situazione e convogliare ulteriore assistenza dell'UE.

Il commissario europeo **Janez Lenarčič** nel corso della sua visita ha dichiarato: *“Sono arrivato in Croazia oggi (30 dicembre, ndr) per assicurare al popolo croato che l'UE è in piena solidarietà con loro. Il nostro centro di coordinamento della risposta alle emergenze continuerà a mobilitare assistenza immediata. Sono molto grato ai paesi che sono immediatamente accorsi in aiuto della Croazia. In questi tempi difficili. Il mio pensiero va a tutte le persone colpite, in particolare a coloro che hanno perso i propri cari, e ai coraggiosi primi soccorritori sulla scena che stanno facendo del loro meglio per aiutare le persone bisognose”.*

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Female Founder Program: formazione online per aspiranti imprenditrici

Il *Founder Institute*, il primo al mondo nel settore del preavviamento di start up e imprese, ha lanciato il primo programma virtuale in collaborazione con *WomenTech Network* nell'ambito del programma *Amsterdam-Silicon Valley Virtual 2021*. Il corso, pensato per supportare lo sviluppo di business di imprenditrici femminili nelle prime fasi del percorso, offre tutoraggio e feedback da parte di imprenditrici esperte e dà accesso ad un network di supporto globale. Sono previste le seguenti attività:

- Sviluppo sistematico dell'idea di partenza di ogni aspirante imprenditrice
- Compiti e attività per lo sviluppo aziendale
- Feedback sullo sviluppo del business
- Sessioni settimanali di gruppo tra tutor ed imprenditrici
- Presentazione delle proprie idee a potenziali investitori

Le sessioni del corso, con cadenza settimanale e della durata di tre ore, si svolgeranno in un'aula virtuale dal 3 marzo al 27 maggio 2021. È obbligatoria la frequenza. Il corso ha un numero di posti limitato. Si incoraggia la candidatura di qualsiasi imprenditrice interessata a costruire una startup innovativa, comprese le aspiranti imprenditrici con un lavoro a tempo pieno, le imprenditrici in proprio, i team e i fondatori di aziende consolidate (prefinanziamento). La selezione delle partecipanti avviene in base alla valutazione dei risultati di un test attitudinale digitale. **Scadenza: 21 febbraio 2021.**

[Per saperne di più](#)



“Fondo giovani per la cultura”: selezione per tirocini formativi

È online l'Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBact) per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per 40 giovani fino a 29 anni di età, che saranno impiegati per la realizzazione di progetti specifici, nel settore degli archivi e della digitalizzazione sull'intero territorio nazionale. Il MiBACT-Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali intende promuovere formazione di alto livello nel settore dei beni e delle attività culturali, già avviata con successo negli anni 2014 e 2015, disciplinando le modalità di accesso al *“Fondo giovani per la cultura”* per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento destinati a giovani particolarmente qualificati per l'anno 2020 e per gli anni successivi. I giovani selezionati parteciperanno a progetti formativi che riguardano le attività di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale secondo la seguente suddivisione:

- 30 destinati all'Archivio centrale dello Stato, alle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche e agli Archivi di Stato;
- 10 destinati alla Digital Library, anche presso gli istituti afferenti, ossia l'Istituto centrale per gli archivi, l'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane.

L'importo della indennità mensile per la partecipazione al programma di tirocini formativi e di orientamento del “Fondo giovani per la cultura” è di 1000 euro lordi, comprensivi della copertura assicurativa. La domanda di partecipazione deve essere compilata ed inviata **entro le ore 14.00 del 30 gennaio 2021** al link: <https://procedimenti.beniculturali.it/40giovani>

[Per saperne di più](#)

Erasmus+ e Brexit: aggiornamenti dalla Commissione europea

La Commissione Europea ha pubblicato di recente nuovi aggiornamenti dedicati all'impatto della Brexit sul programma *Erasmus+*, che ribadiscono la possibilità di effettuare le mobilità da e verso il Regno Unito per i progetti finanziati nell'ambito della Call 2020 e per tutta la loro durata. Nello specifico si evidenzia che sulla base dell'art. 138 dell'Accordo di Recesso entrato in vigore il 1° febbraio 2020 il Regno Unito, e le entità giuridiche con sede nel Regno Unito, saranno pienamente eleggibili a partecipare e ricevere finanziamenti nell'ambito degli attuali programmi della UE afferenti alla programmazione 2014-2020, compreso Erasmus+ ed il Corpo Europeo di Solidarietà, come se il Regno Unito fosse uno stato membro, fino al completamento di tali programmi. Pertanto, saranno eleggibili a ricevere il finanziamento comunitario di Erasmus+ tutte le mobilità, da e verso il Regno Unito, che saranno finanziate a valere sui fondi ricevuti fino alla Call 2020 compresa e che avranno luogo entro la durata del progetto Erasmus cui afferiscono sia esso a 16 a 24 o 36 mesi, con possibilità, quindi, di essere effettuate anche oltre il 31 dicembre 2020.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



Sondaggio per le organizzazioni della società civile

L'*Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA)* desidera conoscere le sfide che le organizzazioni della società civile attive nel settore dei diritti umani dovranno affrontare nel loro lavoro quotidiano nel 2021. Il sondaggio online rimarrà aperto dal 9 dicembre 2020 al 20 gennaio 2021.

La consultazione comprende alcune domande di fondo sulla propria organizzazione e invita a condividere i propri punti di vista e le esperienze su:

- La situazione generale
- L'impatto del contesto normativo in cui si lavora
- Le minacce e gli attacchi legati al proprio lavoro
- L'accesso ai finanziamenti e alle risorse
- L'accesso e la partecipazione ai processi decisionali

I risultati di questa consultazione saranno pubblicati e condivisi con i responsabili politici, le parti interessate e i media in tutta l'UE, per promuovere azioni che possano migliorare lo spazio civico e le condizioni di lavoro delle organizzazioni della società civile. Per ulteriori informazioni, contattare frp@fra.europa.eu

Scadenza: 20 gennaio 2021.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente contrattuale presso (ACER) Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia

Scadenza per presentare domanda: 26/01/2021 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

Scadenza per presentare domanda: 29/01/2021 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (FRONTEX) Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

Scadenza per presentare domanda: 15/02/2021 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter

"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione

e Portale Web

del Comune di Napoli